



"VELUT AEGRI SOMNIA"
COME I SOGNI DI UN MALATO
(ORAZIO ARS POETICA 11)

Dopo la prima riunione del Comitato Regionale Faunistico Venatorio avevamo avuto modo di prendere conoscenza della bozza di Calendario venatorio 2010/2011 predisposto dall'Amministrazione e nella riunione dello stesso Comitato del 26/04/2010, dopo una lunga maratona di 5 ore circa, sognavamo che l'unica voce delle Associazioni Venatorie operanti in Sicilia veniva presa in considerazione dall'Amministrazione Regionale e dalla politica; nel continuo dolce tepore, sognavamo un'apertura della caccia al I° settembre per tortora, colombaccio e coniglio; sognavamo che nelle zone ZPS fuori dalle rotte di migrazione dal 19 settembre si potesse esercitare la caccia; che nelle zone ZPS lungo le rotte di migrazione la caccia si potesse esercitare dal I° ottobre, magari solo per i residenti; che i cacciatori siciliani avrebbero avuto la possibilità di cacciare nei Pantani della Sicilia; sognavamo che dopo una settimana da quella riunione avremmo letto il Calendario Venatorio pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, in modo che, prima delle ferie di agosto, si sarebbe potuto pianificare e discutere l'eventuale ennesimo ricorso ambientalista.

Da quel giorno ad oggi 12/05/2010 sono trascorsi 15 giorni e i nostri sogni, col passare del tempo, così come i sogni degli ammalati febbricitanti si vanno dissolvendo con l'abbassarsi della temperatura della febbre e la speranza dei cacciatori siciliani di vedere finalmente una prospettiva chiara con dei tempi ben precisi e inattaccabili svanisce proprio come i sogni di un malato (*velut aegri somnia*).

La Federazione Siciliana della Caccia e le Associazioni ad essa confederate (Federazione Caccia del Regno delle Due Sicilie e Federazione Caccia per le Regioni d'Europa) in questi giorni di attesa non vedono altro che un'indecisione e

tutta una serie di riflessioni che sicuramente porteranno a delle date e ad una formulazione del Calendario difficilmente accettabile.

La comunione di intenti delle Associazioni Venatorie operanti in Sicilia fino alla data di svolgimento del Comitato Regionale Faunistico Venatorio, secondo una nostra considerazione, comincia a sfaldarsi.

Non abbiamo assistito e non intravediamo nessun intervento al fine di accelerare la pubblicazione di Calendario Venatorio che da oggi noi riteniamo *a rischio* di eventuale impugnativa all'ultimo istante.

Appena avremo il testo del Calendario Venatorio chiameremo a consulto i nostri legali.

Nello stesso tempo continuiamo a sollecitare che particolare attenzione venga riservata alle attività di alcune associazioni ambientaliste e animaliste in relazione alle aree protette da loro gestite, nell'interesse dell'ambiente e della fauna, bene indisponibile dello Stato.

Fino ad oggi abbiamo sopportato tutti gli attacchi delle lobby ambientaliste e animaliste. I cacciatori siciliani da noi rappresentati ci chiedono di non permettere in nessun modo che continui questa campagna organizzata a tutti i livelli dalla lobby ambient-animalista.

I cacciatori da noi rappresentati sono disposti a non rinnovare la licenza di caccia per il 2010/2011 senza un segnale ben preciso da parte della politica e di conseguenza dell'Amministrazione regionale.

Il marasma di questa mattina sulla stampa continua a farci pensare ad una situazione per niente fluida, anzi paragonabile ad un noto film di due attori siciliani con il titolo "La Matassa".

Voci di corridoio dicono che fra non molto usciranno i decreti di nomina per le Commissioni d'esami al porto d'armi.

Dopo l'ultimo decreto sui criteri di nomina voluto dal precedente Dirigente del Gruppo Caccia, il pensiero della Federazione Siciliana della Caccia e delle Associazioni ad essa confederate può racchiudersi nell'augurio "*che il Signore assista i giovani intenzionati a superare l'esame di abilitazione all'esercizio venatorio*".

Palermo, li 12/05/2010 (ore 15,00 p.m.)

(www.sicilianacaccia.it)

Venatoria Sicula

L'informazione corretta sulla Caccia

(253/10)